

MESSAGGIO DI VITA

NOTIZIARIO EVANGELICO
Settembre 2011 – Numero 11 – Anno 2



VERSETTI BIBLICI

"Lui, infatti, è la nostra pace;"

Efesini 2:14

Soldati di Cristo Edizioni



Testimonianze

TESTIMONIANZA DI DARIO, UN DISABILE

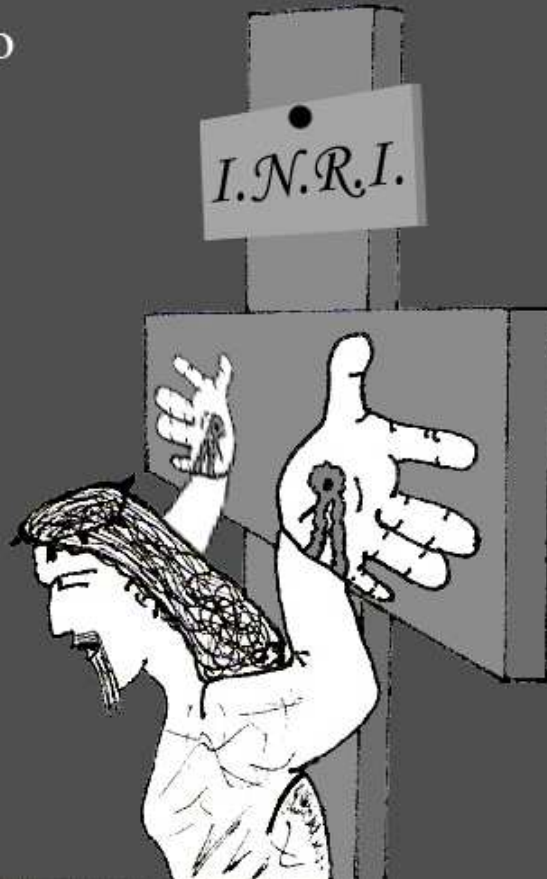
Sono Dario e voglio raccontarvi la mia storia. A 11 anni e mezzo con alcuni amici tornavamo dalla Montagnetta di San Siro, a Milano. All'improvviso sopraggiunse una macchina a gran velocità che mi investì facendomi volare per venti metri. Rimasi quaranta giorni in coma, riportando la parte sinistra del corpo irrimediabilmente offesa. Dallo spavento perdetti la parola che non ho ancora riacquistato. Nel corso degli anni ho cercato di fare ginnastica, ma non avendo più amici, non potendo più uscire e nemmeno distrarmi nelle normali attività che tutti i giovani svolgono. In certi momenti mi veniva in mente il suicidio, ma credendo in Dio, quando mi venivano quei pensieri, pregavo a modo mio dicendo: "Non voglio togliermi la vita ". Arrivato a 21 anni, per il troppo studio caddi in una crisi profonda. All'inizio dell'estate, non appena mio padre tirò fuori dalla cantina la bicicletta a tre ruote, andai subito dal prete a confessarmi, portando con me un foglietto scritto. Dopo averlo letto, il prete mi disse "Io ti assolvo ..." senza però, nessuna spiegazione. Non mi sentivo ancora a posto: molti pensieri negativi mi affollavano la mente, perciò tutti i giorni mi recavo in una chiesetta vicina per chiedere a Gesù di aiutarmi e di perdonarmi. Nel mese di novembre del 1982, tornando a casa dalle compere, mia madre portò un opuscolo intitolato: "Dio vuole che tu sappia quattro cose". Me lo porse dicendo: "L'uomo che me l'ha dato, mi ha pregato di dirti che certamente ti sarà di aiuto". Infatti, così è stato. In fondo all'opuscolo c'era scritto: "se volete iniziare un corso biblico per conoscere veramente Dio, per mezzo della Sua parola, cosa che corrispondeva proprio al mio desiderio. Terminato il corso, cominciai a frequentare una chiesa cristiana evangelica e trovai Gesù che mi diede sempre più profonda pace nel cuore. Dopo un anno ho voluto frequentare anche una scuola biblica, per conoscere meglio Dio. In quel periodo ebbi un grave stato di logorio fisico e nervoso, cercavo di non guardare in faccia nessuno, continuando, però, ad andare in chiesa. Dopo due anni il Signore mi fece comprendere che "anche un'amara prova, fortifica e rinnova!". Dio mi ristabilì e mi fortificò con il Suo Spirito. Adesso anche se sono disabile, continuo ad avere gioia nel cuore perché vedo che Dio mi dona ogni cosa secondo il Suo piano, e nella prova Dio mi ha fatto capire che non devo pensare soltanto a me stesso ma anche agli altri, per incoraggiare, confortare e far conoscere Gesù a chi non lo conosce, vivendo come Lui ha vissuto. Tramite mio padre sono entrato in contatto con una comunità (A.I.A.S.), dove faccio ginnastica, lavoro, ci sono volontari che aiutano me ed io aiuto quanti stanno peggio di me, sorridendo e scrivendo qualche parola di conforto. Nella mia vita ho fatto tante esperienze con Dio, il quale mi è stato sempre vicino e mi ha aiutato e lo ringrazio per questo. Voglio dire alle persone che si sentono sole, prive di contatti, per diverse ragioni, senza scopo e senza speranza, nella solitudine più deprimente, causata dalla disoccupazione, malattia fisica o mentale: "Cercate il Signore e vivrete!" (Amos 5:6), non vi sentirete più soli perché c'è l'amico federe vicino che vi consola. Nella Bibbia c'è scritto: "Benedetto l'uomo che confida nell'Eterno! Cerco di fare sempre mio questo passo: "Perciò non mi scoraggio, ma anche se il mio corpo si disfa di giorno in giorno, il mio uomo interno si rinnova di giorno in giorno. Perché la mia momentanea, leggera afflizione, produce un sempre più grande, smisurato peso eterno di gloria, mentre ho lo sguardo intento non alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono, poiché le cose che si vedono sono solo per un tempo, ma quelle che non si vedono sono Eterne.

Dario

UNA VIGNETTA CRISTIANA

Perché Dio ha tanto amato
il mondo, che ha dato
il suo unigenito Figlio,
affinché chiunque
crede in lui
non perisca,
ma abbia vita eterna.

GIOVANNI 3:16



Disabile nel corpo, ma forte nell'anima

**Sono un disabile
e non posso muovermi,
non posso parlare,
non posso essere autonomo,
non ho una vita normale,
sono debole e bisognoso,
e ho tanti limiti che mi sento prigioniero.
Ma con Gesù
sono forte
e un giorno
in cielo simile a Gesù
sarò per grazia Sua
che tutto quello che adesso
mi limita
non sarà più.**

Di Fratello Giuseppe

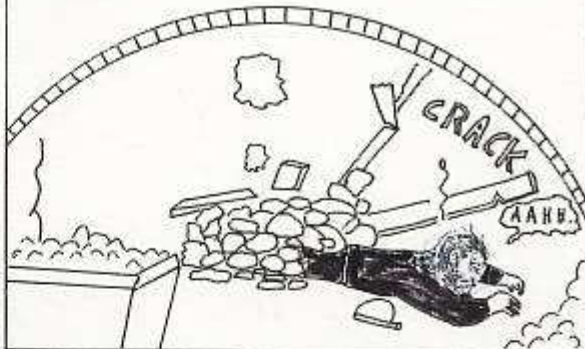
Fumetto: *Una Grande Lezione*

UNA GRANDE LEZIONE

C'ERA UN UOMO DI NOME AMSEL CHE LAVORAVA IN UNA MINIERA...



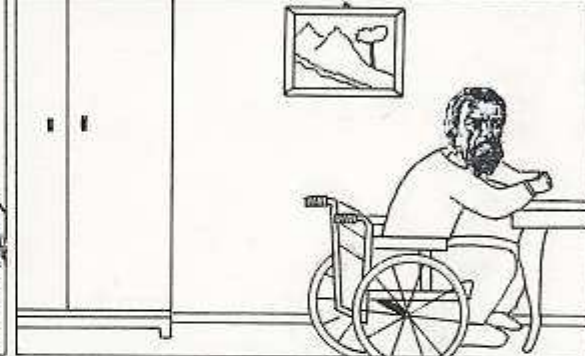
UN GIORNO AVVENNE UN CROLLO NELLA MINIERA DOVE AMSEL STAVA LAVORANDO.



ALCUNI GIORNI DOPO...



AMSEL RIMASE PARALIZZATO ALLE GAMBE E FU COSTRETTO A VIVERE SU UNA SEDIA A ROTELLE.



UN GIORNO WILLIAM LO ANDO' A TROVARE A CASA.



MORTIFICATO DA QUELLE PAROLE, WILLIAM, SENZA DIRE NULLA, ANDO' VIA.



AMSEL, PERCHE' LO HAI TRATTATO IN QUESTO MODO? ERA VENUTO SOLO PER FARTI UNA VISITA.



ALCUNI MINATORI SI PRESERO CURA DI AMSEL, ERANO DEI VERI CRISTIANI.

AMSEL, LA TUA CONDIZIONE PUO' SEMBRARE UNA GRANDE TRAGEDIA, MA GESU' E' PRONTO A RIALZARTI. CERTAMENTE EGLI POTREBBE GUARIRTI IN UN ATTIMO, MA SOPRATTUTTO VUOLE GUARIRTI DENTRO.



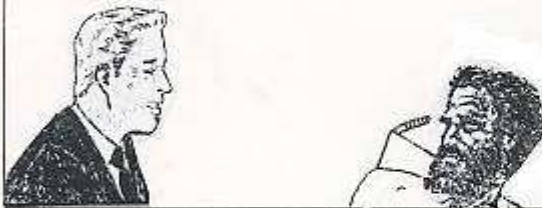
DIO VUOLE ILLUMINARTI PER FARTI COMPRENDERE CHE LA VERA VITA NON E' QUELLA MATERIALE E BREVE DI QUESTA TERRA MA E' QUELLA SPIRITUALE ED ETERNA CHE GESU' HA PROMESSO A QUELLI CHE CREDONO IN LUI.



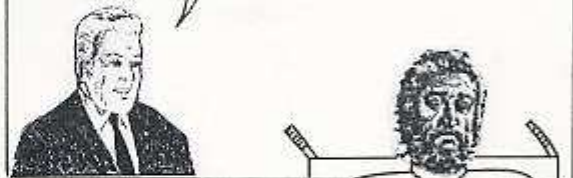
E' UNA FORMA DI VITA PIU' ECCELLENTE IN CUI L'UOMO POTRA' SENTIRSI VERAMENTE FELICE E COMPLETAMENTE REALIZZATO.



ANCHE SE TU DOVESSI RESTARE SU QUESTA SEDIA PER TUTTA LA TUA VITA, SE INVITERAI IL SIGNORE GESU' AD ENTRARE NEL TUO CUORE, LUI TI DARA' LA FORZA E LA GRAZIA PER VIVERE UNA VITA CON DIGNITA'.



FORSE SE NON TI FOSSE ACCADUTO QUESTO INCIDENTE NON AVRESTI MAI AVUTO LA POSSIBILITA' DI FERMARTI A RIFLETTERE, MA OGGI HAI L'OPPORTUNITA' DI SCEGLIERE UNA VITA NUOVA CON GESU' NELLA QUALE SCOPIRAI CHE LUI TI PRENDERA' NELLE SVE BRACCIA E TI GUIDERA' OGNI GIORNO.



DOPO UN PO' DI TEMPO...

AMICI, NON VOGLIO PIU' LAMENTARMI DELLE MIE DISGRAZIE PERCHE' ORA OGGI IO ACCETTO GESU' NEL MIO CUORE COME MIO SALVATORE. LUI SI PRENDERA' CURA DI ME COME HA SEMPRE FATTO.



UN GIORNO WILLIAM LO ANDO' A TROVARE...

SAI, HO LA SENSAZIONE CHE NON STARO' PIU' A LUNGO SU QUESTA TERRA. PERO' SO ANCHE DOVE ANDRO' QUANDO CHIUDERO' GLI OCCHI PER SEMPRE.

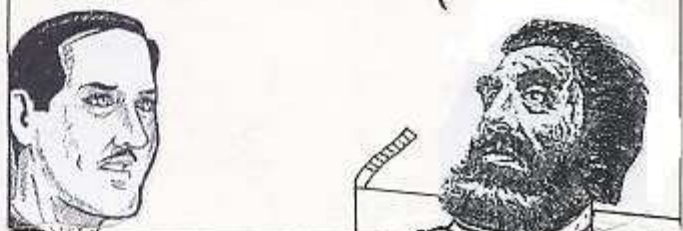


QUANDO SARO' DAVANTI A DIO MI PROSTRERO' AI SUOI PIEDI E LO RINGRAZIERO' DI AVERMI ROTTO LA SPINA DORSALE.



MA ANSEL, COSA DICI?

SE NON MI FOSSE ACCADUTO QUESTO INCIDENTE AVREI CONTINUATO AD ALLONTANARMI DA DIO FINO A GIUNGERE ALL'INFERNO. ECCO PERCHE' DIO HA DOVUTO INTERVENIRE IN QUESTO MODO PER ATTIRARMI VERSO GESU', IL MIO SALVATORE.





RICHIESTE DI PREGHIERA

Cari fratelli e sorelle, vi chiedo per favore di aiutare la missione “Sordi Evangelici”, “Buone Notizie”, “Soldati di Cristo” e “Le Mani della Salvezza” con le vostre preghiere affinché il Signore ci apra le porte così che possiamo continuare a portare all’umanità la Parola di DIO perché ricevano la salvezza così come l’abbiamo avuta noi per Grazia Sua.

Il nostro indirizzo è: SOLDATI DI CRISTO – Via Nogara, 15 – 90018 Termini Imerese (PA)
– E-mail: soldatidicristo@gmail.com - Cell. 3922510042

Sito internet: www.soldatidicristo.altervista.org



**Dubbi? Problemi?
Cerca “QR CODE”
sul web!**

**Inquadrami con il
tuo Smart Phone
e vai al nostro
sito web**